

Posizione Organizzativa “Controlli FEASR, FEAGA, FEAMP e sanzioni”

Relazione sulle attività di controllo sui fondi FEASR - FEAGA - FEAMP

Annualità 2020

La presente relazione ha lo scopo di fornire, al Servizio Politiche Agroalimentari quale Autorità di Gestione del PSR (FEASR) e responsabile di attività istruttorie su OCM vino (FEAGA), e alla PF Economia Ittica quale organismo intermedio del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 alcune considerazioni in merito agli esiti in forma aggregata delle attività di controllo svolte nell'anno 2020, per il FEASR anche in riferimento all'applicazione delle sanzioni amministrative.

Le tabelle con gli esiti dei controlli qui riportate saranno poi (sempre in forma aggregata) oggetto di pubblicazione sul sito della regionale alla pagina <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Controlli-in-loco-ed-ex-post> rendendo quindi pubbliche le principali irregolarità riscontrate, al fine di contribuire con l'informazione alla prevenzione delle stesse sia da parte dei beneficiari, che delle organizzazioni sindacali e professionali e degli enti coinvolti nella presentazione delle domande.

Per le diverse tipologie di fondi europei e di controlli sono stati descritti i dati relativi a:

- Il numero dei controlli eseguiti
- Spesa controllata (per i controlli FEASR e FEAMP)
- Superficie controllata (per i controlli sulle misurazioni dei vigneti FEAGA)
- Esito dei controlli (positivi, negativi, parzialmente positivi)
- Riduzioni di contributo e sanzioni applicate (FEASR)
- Principali tipologie di irregolarità (FEASR)

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

La finalità è quella di evidenziare possibili criticità del sistema di gestione, per contribuire così al suo miglioramento, fornendo anche elementi per gli aggiornamenti del Piano Nazionale per la riduzione del tasso di errore.

In relazione ai controlli in loco FEASR, per la descrizione in forma aggregata delle diverse tipologie di irregolarità riscontrate, si è presa a riferimento la tabella della classificazione delle tipologie di irregolarità adottata dall'autorità di Audit sui fondi strutturali per la redazione del Rapporto Annuale di Controllo. Sono stati presi alcuni step estrapolandoli dai primi 77 step che si riferiscono al controllo delle operazioni.

Controlli in loco FEASR PSR 2014 – 2020

I controlli in loco FEASR sul PSR 2014-2020 sono disciplinati dagli articoli 49, 50 e 51 del Reg.(UE) n.809/2014; la normativa dispone che gli Stati membri organizzino controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione. I controlli, per quanto possibile, sono eseguiti prima del versamento del saldo per una data operazione. Gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione. La spesa oggetto dei controlli in loco è pari ad almeno il 5 % della spesa di cui all'articolo 46, cofinanziata dal FEASR e pagata ogni anno civile dall'organismo pagatore e non riguarda operazioni per le quali sono stati chiesti soltanto anticipi.

Nel corso del 2020, l'emergenza sanitaria derivante dall'evento pandemico del covid 2019 ha indotto le Autorità governative regionali e nazionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di attività economiche. A causa di tale situazione eccezionale, sono state individuate modalità alternative e equivalenti per lo svolgimento dei controlli, che consentano di eseguire le visite sul luogo delle operazioni nell'ambito dei controlli in loco sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria e nazionale.

Per la definizione di tali modalità alternative l'organismo Pagatore AGEA, ha preso in considerazione prima le proposte di regolamento di esecuzione della UE, riguardante le modalità di esecuzione di alcuni controlli amministrativi e controlli in loco che devono essere eseguiti nell'anno 2020 per le misure di sviluppo rurale (Ref. Ares(2020)2000688 - 09/04/2020) emanando le istruzioni operative n.25 notificate a questa struttura regionale con mail del 10 aprile 2020, e poi lo stesso Regolamento di esecuzione (UE) n.532 della commissione del 16 aprile 2020

Queste istruzioni operative in particolare stabiliscono, per le Misure non connesse alle superfici e agli animali, le modalità di esecuzione delle "visite sul luogo in cui l'operazione è realizzata" nell'ambito dei controlli in loco.

Inoltre in riferimento alla percentuale di spesa oggetto di controllo in loco, per all'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli in loco deve coprire solo il 3% delle spese di cui all'articolo 46 del reg.

UE 809/2014 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (e non il 5%). Per quanto riguarda le domande presentate nel corso dell'anno 2019 selezionate a campione per i controlli in loco, e non ancora svolti nel 2020, il relativo tasso di controllo in loco si intende soddisfatto all'entrata in vigore del pertinente regolamento se ancora sono in corso le norme di confinamento COVID-19.

Controlli in loco FEASR PSR 2014 – 2020 - ANNO 2020		
	Numero dei controlli di competenza (residui campionamenti 2019 e campionamenti 2020)	51
	Controlli decampionati ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n.532 della commissione del 16 aprile 2020, riferiti all'anno di estrazione 2019	3
1	Numero dei controlli eseguiti	32
2	Spesa controllata	€ 3.322.939,08
3	Esito dei controlli (controlli con esito definitivo)	32
4	Controlli positivi	13
5	Controlli parzialmente negativi	19
6	Controlli negativi	0
7	Riduzioni di contributo per spesa non ammissibile	€ 70.351,91
8	Riduzioni a seguito di sanzioni (articolo 63 Reg. UE n.809/2015)	€ 0,00
9	Riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni (articolo 35 Reg UE 640/2014)	€ 3.723,09

Tabella di classificazione delle tipologie di irregolarità FEASR PSR 2014/2020					
L2	Descrizione	Casi di sospetta frode	Casi di Gold-plating	Frequenza (numero di casi)	Ammontare delle irregolarità
26	Spesa sostenuta al di fuori del periodo di eleggibilità delle spese previsto dal Programma operativo	no	no	1	€ 350,53
28	Importo di spesa di valore non congruo	no	no	3	€ 7.123,13
37	Errata contabilizzazione della spesa	no	no	1	€ 8.308,01
39	Errata percentuale di cofinanziato riconosciuto alla spesa	no	no	1	€ 47.625,23
61	Spese non attinenti al progetto	no	no	6	€ 6.635,29
65	Spese generali inammissibili	no	no	3	€ 309,72
					€ 70.351,91

Nei commenti riportati nella successiva tabella, per le diverse tipologie di irregolarità, si forniscono cenni di dettaglio delle fattispecie riscontrate e di alcuni elementi di approfondimento o suggerimenti volti a perseguire il continuo miglior funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Note di commento inerenti le diverse tipologie di irregolarità PSR 2014 -2020 FEASR - anno 2019		
L2	Descrizione	Commento
26	Spesa sostenuta al di fuori del periodo di eleggibilità delle spese previsto dal Programma operativo	Fattura emessa precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno
28	Importo di spesa di valore non congruo	<p>Al di là dell'importo di irregolarità rilevato nel corso della corrente annualità, questo rimane l'elemento maggiormente critico rilevato nel corso dei controlli in loco.</p> <p>In domanda di sostegno si rilevano carenze quando la dimostrazione di ragionevolezza dei prezzi viene eseguita attraverso il raffronto tra preventivi diversi, soprattutto in ordine alla reale concorrenza e indipendenza dei soggetti che concorrono a presentare l'offerta.</p> <p>Al di là dei casi nei quali è stata rilevata l'irregolarità e detratta la spesa non ammissibile, anche nei casi ove, a seguito dei controlli formali disposti dall'Organismo pagatore con la check list di verifica, non si evidenziano anomalie formali, tale metodologia non sembra garantire una valutazione di congruità perché la presentazione spesso sembra avvenire attraverso operatori di comodo.</p> <p>Si ritiene di raccomandare comunque lo strumento di verifica disposto da AGEA, che pur non potendo risolvere tutte le criticità rispetto all'utilizzo di tale metodologia di dimostrazione di ragionevolezza della spesa, consente la tracciabilità - a fronte di possibili Audit comunitari - dei controlli che il sistema di Gestione e controllo esegue.</p>
37	Errata contabilizzazione della spesa	Trattasi di progetto nel quale alcune spese sono state registrate contabilmente come spese sostenute per l'attività agrituristica, mentre in fase di rendicontazione PSR sono state imputate all'attività agricola
39	Errata percentuale di cofinanziato riconosciuto alla spesa	A seguito degli approfondimenti istruttori eseguiti dopo il controllo di ammissibilità della domanda di sostegno, l'IVA non è ritenuta spesa ammissibile; inoltre gli importi ricalcolati al netto delle detrazioni del ribasso d'asta e della detrazione dello 0,5% per gli infortuni hanno determinato un diverso importo ammissibile
61	Spese non attinenti al progetto	Sono stati riscontrati casi nei quali il giustificativo di spesa presentato non è attinente o integralmente attinente all'investimento oggetto di contributo. Detratte anche le spese di incasso
65	Spese generali inammissibili	<p>Ricalcoli delle spese tecniche ammissibili entro il limite percentuale previsto dal bando in riferimento all'importo ammesso sui lavori in domanda di pagamento.</p> <p>Come già detto, anche per le spese tecniche è necessario utilizzare uno strumento di dimostrazione di ragionevolezza della spesa, non essendo sufficiente il limite percentuale massimo fissato dal bando (ad esempio con il calcolo secondo quanto previsto dal DM 143/2013, o mediante presentazione di preventivi in concorrenza, o commissione di valutazione).</p> <p>In un caso si è rilevata la mancata corrispondenza tra il soggetto che ha firmato l'elaborato progettuale e il soggetto che ha emesso il giustificativo di spesa</p>

In relazione al mancato rispetto di impegni, oggetto di penalizzazioni e riduzione di contributo ammissibile nella tabella successiva è riportato il dettaglio delle riduzioni applicate.

	Riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni (articolo 35 Reg UE 640/2014)	Frequenza (numero di casi)	Importo delle penalizzazioni di contributo
		8	€ 3.723,09
	Di cui		
	Per mancata presentazione di adeguamento tecnico	2	€ 1.552,39
	Per ritardo nella presentazione domanda di pagamento	3	€ 1.194,34
	Per errori nella compilazione del registro corso di formazione	1	€ 220,00
	Per uso di conto corrente diverso dal conto dedicato	2	€ 756,36

Nella corrente annualità un controllo in loco eseguiti nell'annualità precedente (2019) è stato oggetto di controllo di "reperforming" da parte della Società Deloitte incaricata della certificazione dell'Organismo Pagatore Agea, per conto della Commissione Europea. Gli esiti di tale attività non sono ancora definiti, ma al momento non sono state segnalate criticità.